

FUGACE APPARIZIONE DEL SINDACO FERRANDINO E DEL VICE BOCCANFUSO, CHE SE NE VANNO QUANDO SI PARLA DELLA MEDIAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. FREDDENZA E SCETTICISMO DEGLI AVVOCATI ISCHITANI

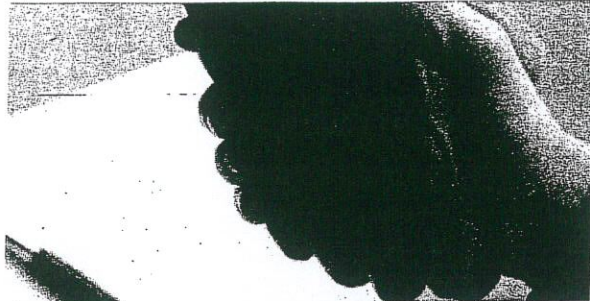
Forum Nazionale dei Mediatori, un successo Tornerà ad Ischia in chiusura del Tour

di Franco Borgogna

Grandi consensi all'Hotel Continental per il 1° Forum Nazionale dei Mediatori in Tour, pensato dalla giovane dottoressa Irene Gianfriddo e iniziato ad Ischia per intercessione della dottoressa Lucia D'Amico Tilena ed anche per il poco lusinghiero primato di litigiosità detenuto dall'isola.

Gli interlocutori erano tutti assolutamente all'altezza del compito: il giovane avvocato Giovanni Fuschino è stato brillantissimo nell'esposizione del significato e della necessità della mediazione per evitare che si vada sempre e comunque ad intasare ed accumulare i contenziosi presso i Tribunali, proponendo infine un ampliamento flessibile delle competenze degli avvocati, sulla scorta delle esperienze americane, da semplice "litigator" a "mediator" e addirittura a "negotiator", ovvero fino a diventare esperto negoziatore - per conto terzi - in complicate faccende aziendali, commerciali o internazionali.

Il dottor Francesco Morelli, Presidente onorario aggiunto della Corte di cassazione, il dottor Marco Catalano, consigliere della Corte dei Conti in Campania, il professor Enrico Bonelli, professore di Diritto degli Enti Locali dell'Univer-



sità di Napoli, hanno esaminato ai raggi X il D Lgs n.28 del 4/3/2010, evidenziandone limiti ed insufficienze e suggerendo opportuni correttivi da proporre già il 17 settembre al Convegno che si terrà presso la Camera dei Deputati, alla presenza del Sottosegretario di Stato alla Giustizia, avvocato Mazzamuto. Infine ad illustrare le prime concrete esperienze di mediazione, con i successi e i relativi "arrangiamenti" nei buchi neri della legge (sulla competenza territoriale c'è molto da lavorare in sede di emendamenti legislativi) ha provveduto il dottor Paolo Pelino del Centro di mediazione Concormedia.

Qui termina la registrazione di tutta la parte positiva del Convegno che, ad ogni buon conto, gli interessati possono seguire su You Tube, essendo stato interamente ripreso le tre ore circa di approfondimento.

A margine del convegno, dobbiamo purtroppo registrare due dati negativi: la solita apparizione fugace e di facciata dell'Amministrazione comunale d'Ischia, che pure aveva patrocinato l'evento, con intervento - subito all'arrivo benché in netto ritardo - e successivo dileguamento insieme al suo vice Boccanfuso, delegato al contenzioso, proprio quando gli esperti passavano ad illustrare l'importanza e i pericoli della mediazione per le pubbliche amministrazioni. Non ne parliamo delle altre amministrazioni comunali isolane, naturalmente assenti.

Secondo aspetto preoccupante: gli avvocati, presenti in 5 o 6, tutti decisamente contrari alla mediazione, che non avvertono come opportunità nuova anche per loro, ma solo come un pericolo concorrenziale.

L'Assoforense è stata rappre-

sentata nell'intervento e saluto dell'avvocato Cellamare, che non ha sgombrato l'impressione di freddezza e diffidenza della categoria (che pure - allo stato - rappresenta il 65% dei mediatori) verso la novità.

Talché, il giovane e brillante mediatore civile e internazionale, avvocato Fuschino ha denunciato gli intralci frapposti dalla locale classe forense

all'organizzazione del Forum e, provocatoriamente ha lanciato il tema scottante della separazione delle carriere degli avvocati.

Nei prossimi mesi capiremo se si andrà delineando la "rivoluzione" sociale e comportamentale della mediazione, con una pacificazione del paese o se essa costituirà un ulteriore motivo conflittuale tra categorie professionali.

DIRITTO DI REPLICA

«NON ERANO RIFIUTI SPECIALI QUELLI CHE HO RITIRATO PER ISCHIA AMBIENTE»

La invito a pubblicare la seguente precisazione. "Vertici di Ischia ambiente e imprenditori INCRIMINATI dalla procura della Repubblica". In merito all'articolo apparso sul golfo il 14 settembre 2012, alle pagine 6 e 7, preciso e replico quanto segue: "L'articolista non risponde al vero. Difatti il sottoscritto ha ritirato presso tale ditta Mazzella Dicolantonio solo un bidone di rifiuti normali. Che poi, successivamente, al di sotto degli stessi, sia uscito materiale edile di risulta, non è certo da addebitare a chi ha ritirato l'immondizia. Viceversa, come scritto dall'estensore del servizio, si capisce una condotta-truffaldina che non appartiene al sottoscritto".

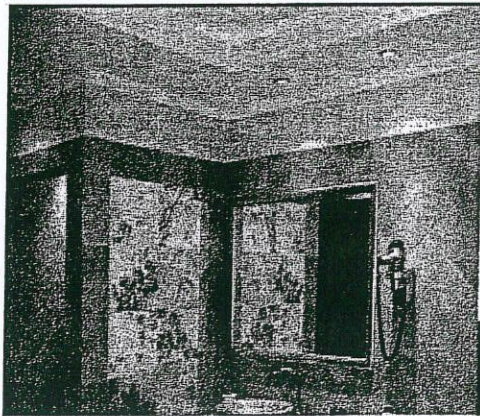
Marco d'Ambra

Dipendente Ischia Ambiente

INDAGATO NELL'INCHIESTA CHE COINVOLGE IMPRENDITORI E I VERTICI DI ISCHIA AMBIENTE LE INGIUSTIFICATE LAMENDELE DEL D'AMBRA

A indagare Marco d'Ambra non è stato il quotidiano "Il Golfo", ma il pubblico ministero Lucia Esposito, che ha ordinato la notifica della conclusione delle indagini preliminari che prelude a una richiesta di rinvio a giudizio. Per risvegliargli la memoria, pubblichiamo ancora una volta il capo di imputazione da cui dovrà difendersi: «Perché, in concorso tra loro, nelle suindicate qualità, D'Ambra Marco quale esecutore materiale dell'ordine di servizio firmato da Lucibello Andrea e predisposto da Cenatiempo Alberto, effettuavano illecitamente attività di raccolta e gestione di rifiuti speciali non pericolosi, disponendo che l'autocarro condotto dal D'Ambra procedesse a ritirare per il successivo smaltimento, unitamente agli RSU del Comune di Ischia, anche i rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero della ditta Mazzella Nicolantonio (cod. CER 170107), rifiuti speciali non pericolosi costituiti da materiali provenienti dalla demolizione di fabbricati in assenza della prevista autorizzazione».

Scrivere poi che quello da noi riportato non è vero, lascia il tempo che trova. Speriamo solo che il d'Ambra dimostri la



newtecnocasa

mattonelle, piastrelle
arredo bagno
rubinetteria
barbecue, caminetti